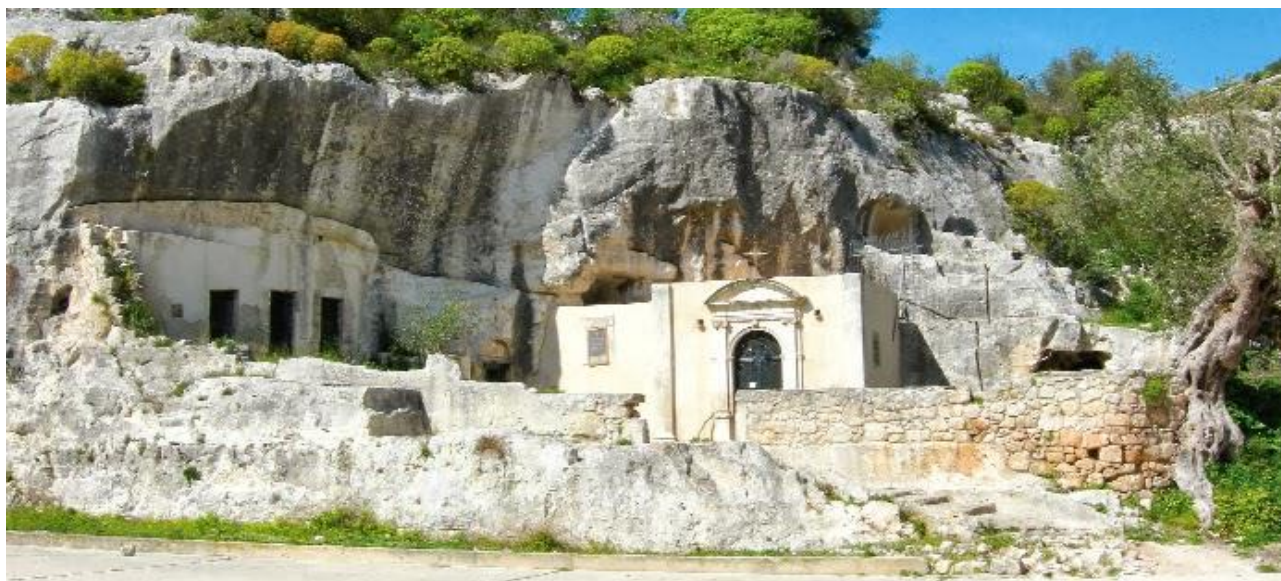


**IBLEI 14 Maggio 2017****Sentiero n. 956
La cava Lazzaro****NOTE INFORMATIVE**

CARTOGRAFIA	1/25.000 TAVOLETTE 276 I S.E. Cava d'Ispica
TIPO DI PERCORSO	Carrareccia, sentieri, tracce
LUNGHEZZA PERCORSO	Km 6
DISLIVELLO TOTALE	80 mt. in salita - 266 mt. in discesa
TEMPI DI PERCORRENZA	4 ore escluse soste
DIFFICOLTA'	E Escursionistica
ACQUA SUL PERCORSO	Scarsa
ITINERARIO SEGNATO	No
ORA E LUOGO DI RIUNIONE	08:15 Piazza Adda - Siracusa
ORA DI PARTENZA E RIENTRO	08:30 partenza, fine escursione 16:00 circa
EQUIPAGGIAMENTO	Scarponi da trekking, bastone, felpa o pile, cappello da sole
PRANZO	Al sacco
DIRETTORI DI ESCURSIONE	Peppe La Gumina 347-5863790 – Tanino Midolo 0931-462837
VARIE	

Prenotazione obbligatoria entro venerdì 12 Maggio 2017

*** SCALA DELLE DIFFICOLTA' ESCURSIONISTICHE (Classificazione C.A.I.):**

T = turistica - itinerario su sterrate, mulattiere o comodi sentieri. Richiede preparazione fisica alla camminata oltre all'equipaggiamento adeguato; **E = Escursionistica** - itinerario che si svolge su sentieri dal terreno vario (pascoli, detriti, pietraie). Richiede allenamento per la lunghezza del percorso e/o per il dislivello oltre ad un adeguato equipaggiamento; **EE = escursionisti esperti** - itinerario che implica la capacità di muoversi su terreni impervi (pendii ripidi e/o scivolosi di erba, rocce e detriti). Necessita passo sicuro, assenza di vertigini, adeguato equipaggiamento ed allenamento fisico; **EEA = escursionisti esperti con attrezzatura** - come il precedente ma che richiede, in alcuni tratti, l'uso della corda e dei dispositivi di autoassicurazione; **EAI = escursionisti in ambiente innevato**.



DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Il Parco Archeologico della Cava Lazzaro, detta anche "Cava Grande di Rosolini", è la più importante area archeologica del territorio di Rosolini per la massima concentrazione di siti archeologici studiati e catalogati. E' una delle numerose cave che attraversano la Sicilia sud-orientale e in essa scorre il Torrente Granati, una piccola fiumara secca (che si riempie durante le piogge) che affluisce presso il Torrente Stafenna (a sua volta affluente del Fiume Tellaro).

Buona parte di questa zona archeologica è situata presso la Contrada Cozzo Cisterna (localmente noto come "U Cuozzu a 'Sterna"). [..]

La Cava prende il nome da un'immensa cavità naturale conosciuta anche come grotta Lazzaro posta nel tratto iniziale della cava tra i territori di Ispica, Modica e Rosolini presso la Contrada San Cristoforo all'Olivella situata in territorio rosolinense. [..]

Tutta la Cava Lazzaro è colma di rovine archeologiche di epoca neolitico - sicula di tipo castellucciano poichè sono sorte nel periodo della cosiddetta "Civiltà di Castelluccio" (sito archeologico posto in territorio di Noto, a poca distanza da Rosolini) facendo sì che questa cavità iblea fosse densamente popolata, non a caso sulle alture circostanti (Cozzo Cisterna, Cozzo Pernice, Contrade Granati, Timparossa, Zacco - Miccio e Commaldo) sono stati rinvenuti i resti di villaggi abitativi della medesima epoca. La Cava Lazzaro fungeva da area sacra - funeraria per la presenza delle rovine di numerosi templi arcaici (costruiti sotto forma di piccoli dolmen di cui restano solo i basamenti) ma soprattutto di numerose tombe a forno rupestri costituite da grotte artificiali sparse per buona parte della cava.

Le analisi condotte su di essi dimostrano che le grotte erano utilizzate come necropoli già dal 1800 a.C. La più interessante di queste tombe è senza dubbio la "Grotta del Principe" o "Tomba Orsi" (in memoria dell'archeologo Paolo Orsi) che sfoggia un monumentale prospetto, incavato nella roccia, a otto finti semipilastri, con incisioni a doppia lisca di pesce, a disco puntinato e a triangoli. [..]

Presso questa cava vi sono anche piccole cave laterali come le Cave Martello, Marchesa e la cosiddetta "Cava Santa" in cui è collocato l'Eremo della Croce Santa, tuttora meta di pellegrinaggi in seguito al ritrovamento miracoloso della "Croce Santa di Rosolini". [..]

Presso la vicina Contrada Cozzo Cisterna vi è un recente parco archeologico comprendente i ruderi di un villaggio medievale abitato a suo tempo da agricoltori e pastori dove vi possiamo ammirare i resti di masserie, stalle e persino di una chiesetta seicentesca costruita dai Gesuiti. Da ammirare anche i resti di antichissime Necropoli sicule sia terranee e sia scavate nella roccia del piccolo colle denominato appunto "Cozzo Cisterna". Non mancano altre attrattive come musei e punti di ristoro. [..]

Da non trascurare la rigogliosa flora iblea che ricopre le pendici del Cozzo Cisterna e della vicina Cava Lazzaro. Dal punto di vista naturalistico la Cava Lazzaro presenta, infatti, una fitta macchia mediterranea di tipo ibleo che cresce sia nel fondocava, sia tra le rocce sedimentarie di tipo ibleo. Anche la fauna è particolarmente presente in questa particolare zona. Degni di nota sono anche gli altipiani che sovrastano la cava, che si presentano in tutte le stagioni come distesi campi verdi (coltivati a foraggio) intervallati da muri a secco e alberi di carrubo, olivo e mandorlo.

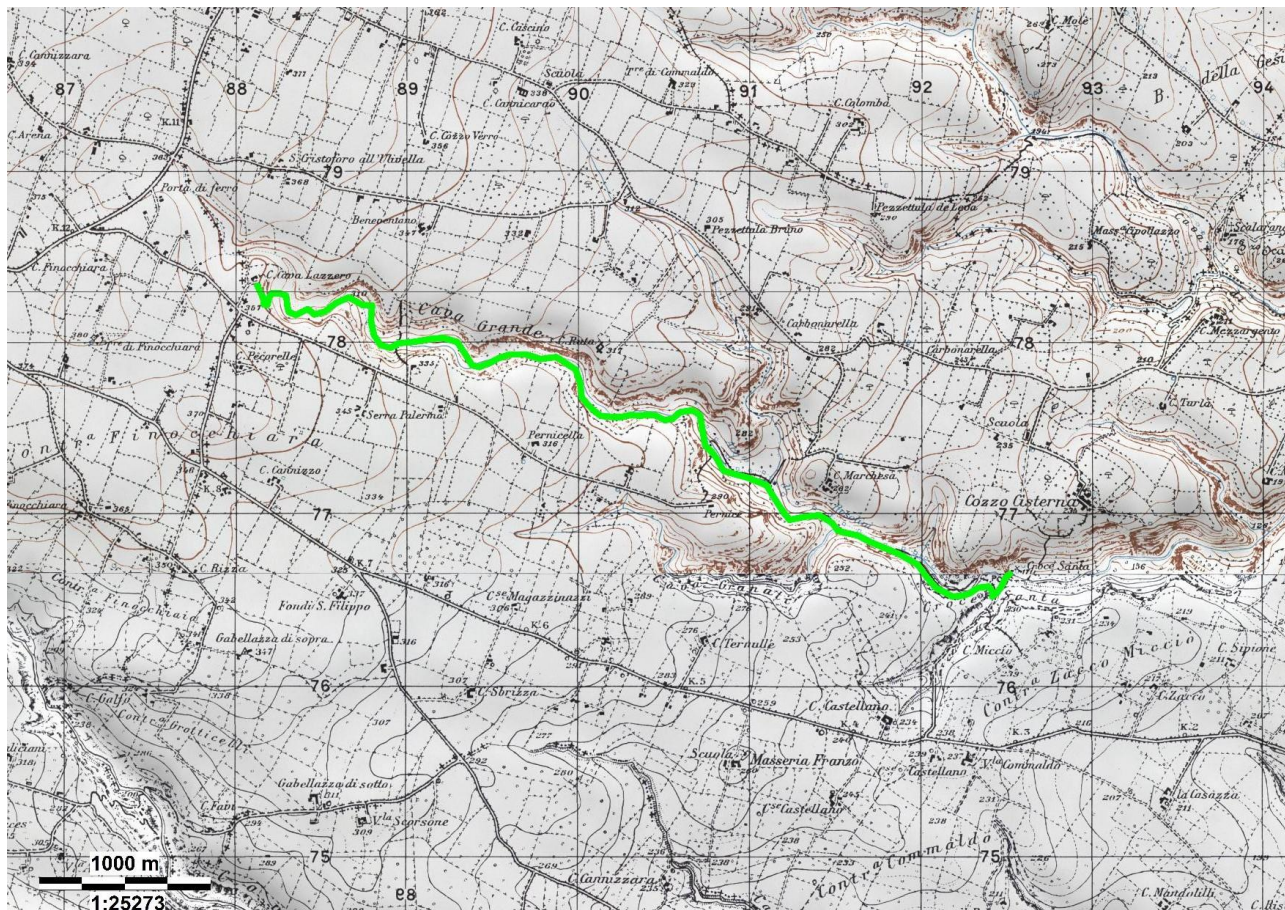
(Fonte: <http://www.virtualsicily.it/Monumento-Cava%20Lazzaro-SR-899>)



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Siracusa "Vito Oddo"
Piazza Santa Lucia 24
96100 Siracusa Tel. 3382461955
e-mail: info@caisiracusa.it
<http://www.caisiracusa.it>

Carta topografica



Profilo altimetrico

